

Educazione musicale, artistica e fisico-sportiva

musica

Dialogare sinfonicamente: gli strumenti musicali si parlano

Linea guida condivisa. Responsabilità e collaborazione.

Compito unitario in situazione. Interpretare un frammento sinfonico di F.J. Haydn; comprendere e evidenziarne la **sintassi musicale**. Trasporre e adattare allo strumentario didattico il *Finale* (un breve ma paradigmatico estratto) di una sinfonia di F.J. Haydn (Sinfonia in Do maggiore n. 97).

Attività laboratoriali. Il primo aspetto che balza agli occhi, sia in fase di studio (concertazione) che in fase di esecuzione (concerto per i compagni di altre classi, e/o per i genitori) è sia il **dialogo** fra le varie sezioni strumentali che il gioco dei **cambi di timbro** per il medesimo materiale tematico. Per quanto possibile, in questa elaborazione per un organico standard di “orchestra di classe”, si è cercato di mantenere il colore originale degli strumenti assegnato dall’orchestrazione di Haydn, non per mancanza di fantasia ma per dare anche un senso ‘storico’ a questo tipo di lavoro.





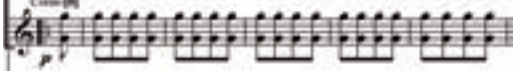


Fase 1. *Ascoltare, leggere, riconoscere, confrontare temi e frasi musicali del “Finale”.* Come per un mosaico da comporre una tessera alla volta, e che svela progressivamente il suo disegno, l’alunno ascolta i frammenti più significativi, ne decifra estensione e durata in modo anche solo approssimativo, determina a quale strumento affidarne l’esecuzione (tenuto conto delle caratteristiche

Obiettivi formativi. L'alunno:

- ascolta, analizza e comprende gli elementi-base della sintassi musicale;
- legge e studia la partitura, assegnata secondo criteri di opportunità (disponibilità dello strumento a casa e/o in laboratorio, adesione accertata allo studio, tempistica nella maturazione del

- compito personalizzato, numero di alunni presenti in classe e suddivisione quantitativa delle parti tenuto conto del loro “peso” sonoro);
- produce un’esecuzione come musica d’insieme con tutta la classe, secondo i compiti prestabiliti, con la guida del docente.

Tabella 1

N.	Frammento musicale	Caratteristiche	Strumento/timbro
1		con salti e passaggi veloci	tastiera (violini ¹)
2		scala discendente	flauto, contralto, xilofono
3		contrappunto ritmico	tastiera (viola), chitarre
4		contrappunto ritmico al basso	basso elettrico, tastiera (contrabbasso)
5		nota ribattuta	tastiera (corni)
6		scala ascendente	tastiera (violini)
7		movimento saliscendi (sinusoidale)	flauto contralto

¹ Tra parentesi lo strumento/timbro su cui deve essere impostata la tastiera.

Musica 1

Finale - presto assai
(Sinfonia n.97)

F.J.Haydn
gialgi

Partitura

Flauto Sopranino (1)

Flauto Contralto (2)

Clarinetto (1)

Sassofono (1)

Trombe 1 (Violini I & II) (2)

Trombe 2 (Violini I & II) (2)

Trombe 3 (Violini I & II) (2)

Trombe 4 (Violini I & II) (2)

Violini I (1)

Violini II (1)

Violoncelli (1)

Violone (1)

Timpani (1)

Musica 2

4

Finale - presto assai

Fl. 1 (1)

Fl. 2 (1)

Clar. (1)

Sass. (1)

Trom. 1 (1)

Trom. 2 (1)

Trom. 3 (1)

Trom. 4 (1)

Vi. I (1)

Vi. II (1)

Viol. (1)

Timpani (1)

tecniche più evidenti). Lo schema del lavoro è esemplificato, in forma concisa, nella *Tabella 1*.

Allegato 2

Fase 2. Indicare le funzioni, stabilire la dinamica. Definiti e riconosciuti i frammenti che compongono la partitura², almeno per quel che riguarda le prime 50 misure, è ora di scoprire come avviene il dialogo, e di conseguenza dare anche indicazioni sulla dinamica. La sintassi del discorso musicale è questa (cfr. *Tab.1*): frammento musicale 1 = Domanda (è il I tema), fr. mus. 2 = Risposta; da quest'ultimo, per moto contrario, si ricava il fr. mus. 6 = Domanda (è il II tema), mentre il fr. mus. 7 = Risposta si presenta "necessariamente" con un disegno melodico diverso, serpeggiante (quasi un "riepilogo" del moto di salita/discesa).

Sappiamo che per ottenere le variazioni dinamiche (*cre-scendo/diminuendo*, *p/f*) possiamo agire col singolo strumento (richiede però maggiore controllo da parte dell'esecutore, e i flauti dolci possono soddisfare in modo minimo questa richiesta) oppure procedere per addizione/sottrazione, via preferibile organizzando in modo adeguato le sezioni dei giovani musicisti disponibili.

Nelle fasi di chiusura delle frasi è possibile mettere in opera l'artificio della addizione dinamica: è il caso delle misure 7-8, e dalla 12 alla 16 (*Musica 1*).

All'opposto (e in musica il rovesciamento è un evento frequente) il finale da mis. 46 a mis. 50 richiede un effetto di rarefazione dinamica, con un *pp* da ottenere sia diradando il numero che agendo sul singolo strumento (*Musica 2*).

² La partitura conduttore completa è in *allegato 2*.

segue a p. 75

Allegato 2 - segue

4

Scheda 1

SINFONIA N.97 – PROVA DI ANALISI – CLASSE _____ DATA _____

Cognome _____ Nome _____

Prova con indicazioni per la somministrazione, la correzione e la valutazione dei risultati

Domande	Risposte, completamenti, scelte....	Punteggi
1. La Sinfonia n.97 è stata scritta da	F.J.Haydn	1
2. Il frammento che eseguiamo appartiene al	I II III IV movimento	1
3. Il frammento si esegue con pulsazioni superiore a 80 bpm	V F	1
4. [Eseguo 15-24] Ho ascoltato il 1° tema e la risposta	V F	1
5. Il 1° t. è in stile "galante" e non è cantabile	V F	1
6. La risposta al 1° tema è un	arpeggio, accordi, una scala discendente	1
7. Questa parte è affidata a [eseguo 1-4]	tastiera 2	1
8. Questa parte è affidata a [eseguo 12-16]	flauto contralto	1
9. Il Corno [17-24] esegue n.° [7] quartine di crome		1
10. La Tromba [24-28] esegue n.° [4] quartine di crome		1
11. Batteria e Tromba in questo passaggio [32-36] hanno prevalentemente ritmi diversi	V F	1
12. Dalla misura 36 alla 40 la Tastiera 2 riprende all'8va bassa il 1° tema		1
13. Dalla misura 40 alla 44 c'è un tutti dell'orchestra; elenca le 11 sezioni che ne fanno parte: Fl. soprano, Fl. contralto, Metallofono+Glock., Xilofono, Tost. 1/2/3/4/5, Basso ef., Batteria		1
14. I flauti soprano suonano nella gamma	acuta media grave	1
15. I flauti contralto suonano nella gamma	acuta media grave	1
16. Ritmicamente il finale ripete lo schema del tutti precedente? [eseguo 46-50]	V F	1
17. il bemolle → 1) aggiunge il valore di 1/8 il diesis → 2) alza la nota di 1/2 tono il bequadro → 3) annulla l'alterazione precedente → 4) abbassa la nota di 1/2 tono		1
18. [Eseguo 32-35] Questa frase è suonata dalle	trombe	1
19. Potrei ascoltare una frase come questa durante il periodo medioevale, alla corte di un castello	V F	1
20. [Eseguo 28-36] In questa frase quante volte i flauti contralto ripetono la nota LA?	17	1
Totale →		20

Deduciamo quindi che l'eloquenza, anche in musica, si ottiene sia alzando la voce che passando al richiamo di attenzione ottenuto abbassando il volume, con un effetto simile a quando si comunica la risposta sussurrando all'orecchio di un compagno in difficoltà.

Fase 3. Condividere i risultati. Il mosaico si è realizzato, tanto più sarà precisa l'esecuzione musicale della partitura tanto più la coerenza del discorso musicale avrà modo di manifestarsi in tutta la sua potenza espressiva e comunicativa.

Il gruppo classe si riconosce in questo lavoro, e può essere positivo organizzare un evento pubblico, per le altre classi e/o con la partecipazione degli adulti più interessati come i genitori.

Verifica, valutazione, monitoraggio. Parte integrante del percorso di questa unità è la fase di *monitoraggio* a cui viene dedicata almeno una prova strutturata di analisi con scheda cartacea come da *scheda 1*.

Valutazione. L'alunno:
- esegue, interpreta, riconosce alcuni degli elementi del discorso musicale; interviene con osservazioni personali pertinenti (*accettabilità*);
- esegue con precisione la propria parte musicale; è autonomo e fornisce aiuto quando richiesto ai componenti delle altre sezioni strumentali; riconosce e descrive in modo appropriato gli elementi della sintassi musicale; ha contribuito costantemente con osservazioni personali alla soluzione dei problemi posti dal percorso di analisi e dalla realizzazione della performance musicale di tutto il gruppo classe (*eccellenza*).

Giorgio Dellepiane
Garabello

CLASSE SECONDA